



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 32

AFFIDAMENTI DI PRESTAZIONI SANITARIE A COOPERATIVE/GETTONISTI. CONTROLLI, VERIFICHE E MONITORAGGIO REGIONALE A SEGUITO DI NOTIZIE DI STAMPA RELATIVE ALLA ULSS 3 SERENISSIMA?

presentata il 29 gennaio 2026 dalle consigliere Sambo, Luisetto e Bigon

Premesso che:

- organi di stampa hanno riportato notizie relative a presunte irregolarità e contestazioni nell'ambito di affidamenti per la fornitura di personale medico "gettonista" alla Ulss 3 Serenissima, con effetti sulla regolare erogazione di servizi sanitari e con procedimenti giudiziari richiamati dagli stessi articoli;
- tali vicende, per come rappresentate, riguardano ambiti assistenziali particolarmente sensibili (quali pronto soccorso, anestesia, radiologia) e incidono potenzialmente sulla sicurezza delle cure, sulla continuità del servizio e sulla tutela dei pazienti, in particolare delle persone fragili.

Considerato che:

- il ricorso ad affidamenti esterni per coprire carenze di personale, se non governato da regole e controlli stringenti, può determinare criticità organizzative, incrementi di costo, discontinuità assistenziale e rischi per utenti e operatori;
- la Regione del Veneto, anche attraverso le proprie strutture di indirizzo e controllo del Sistema sanitario regionale, è chiamata a garantire trasparenza, appropriatezza e legalità nelle procedure di affidamento e nella verifica dell'esecuzione dei contratti.

Rilevato che la Quinta Commissione consiliare esercita funzioni di controllo e indirizzo sulle politiche sanitarie regionali e deve poter disporre di informazioni aggiornate e strutturate sul fenomeno degli affidamenti a cooperative/gettonisti e sugli strumenti di prevenzione e verifica adottati.

Tutto ciò premesso e considerato, le sottoscritte consigliere regionali

interrogano l'Assessore regionale alla sanità

per sapere:

- 1) quali strumenti di controllo preventivo la Regione del Veneto prevede o raccomanda alle aziende Ulss in caso di affidamento di prestazioni sanitarie a cooperative/soggetti privati, con particolare riferimento a:
 - a) verifica dei requisiti professionali dei medici (iscrizione all'ordine, specializzazione, abilitazioni, coperture assicurative);
 - b) effettiva disponibilità del personale promesso (elenchi nominativi, impegni contrattuali, tracciabilità delle turnazioni);
 - c) verifiche su DURC, antimafia e ulteriori requisiti di affidabilità dei soggetti affidatari;
- 2) quali strumenti di controllo in corso d'opera vengono adottati per garantire che le prestazioni affidate siano realmente erogate (tracciamento presenze/turni, audit, verifiche a campione, reportistica periodica), e con quali tempi e responsabilità;
- 3) se la Regione del Veneto disponga (o intenda istituire) un sistema regionale di monitoraggio del ricorso a cooperative/gettonisti, che raccolga almeno: volume degli affidamenti, importi, tipologia di prestazioni, durata, criticità rilevate, applicazione di penali, risoluzioni contrattuali e contenziosi;
- 4) con quali modalità la Regione del Veneto intenda garantire che la Quinta Commissione sia informata periodicamente (ad esempio con una relazione trimestrale) sull'andamento del fenomeno e sugli esiti dei controlli;
- 5) se l'Assessore intenda riferire in Quinta Commissione, con urgenza, sulle vicende richiamate dagli organi di stampa relative alla Ulss 3 Serenissima e, più in generale, sulle politiche regionali di governo degli affidamenti esterni;
- 6) quali iniziative intenda assumere per superare il ricorso a tali affidamenti, attraverso programmazione e assunzioni stabili nel SSR, così da evitare che l'esternalizzazione diventi una modalità ordinaria di copertura delle carenze di organico.